



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1451 del 3 novembre 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE (A RISPOSTA SCRITTA)

Oggetto: Nomine dirigenziali “last minute” da parte della Regione Lazio. Durata dei contratti oltre l’attuale consiliatura. Grave anomalia amministrativa.

PREMESSO CHE

Nella sezione “concorsi ed avvisi” del sito istituzionale della Regione Lazio, in data 10 ottobre 2022, sono stati pubblicati i seguenti avvisi:

- 1- 10/10/2022 - Ricerca di professionalità per l’affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale” della Direzione regionale “per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica” a soggetto esterno all’amministrazione regionale, ai sensi dell’art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 21 ottobre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto: “Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento preferibilmente ad indirizzo tecnico”;
- 2- 10/10/2022 - Ricerca di professionalità per l’affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Bilancio e programmazione finanziaria del Sistema Sanitario Regionale” della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a soggetto esterno all’amministrazione regionale, ai sensi dell’art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 21 ottobre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto per partecipare: “Laurea” (non meglio specificato);

Tali avvisi prevedono che, una volta individuata la professionalità “esterna” da assumere “*il soggetto al quale è conferito l’incarico (...) sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di tre anni*”;

La pubblicazione degli avvisi rasenta un raro esempio di efficienza amministrativa dato atto che

- gli atti di organizzazione dai quali emergerebbe la necessità insuperabile di acquisire personale dirigenziale a tempo determinato sono datati, entrambi, “10 ottobre 2022” (nn. G13634 e G13653);
- la pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale è di pari data;
- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è del giorno immediatamente successivo (11/10/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 84);
- il termine di 10 giorni, fissato nell’avviso pubblicato sul BURL, dovrebbe essere computato a partire dal giorno successivo alla menzionata pubblicazione ma presumibilmente, nell’intento di completare celermente le procedure, viene fissato al 21 ottobre 2022;

CONSTATATO CHE

- gli avvisi sopra richiamati sono stati pubblicati a meno di 48 ore di distanza dalla formale proclamazione degli eletti in Parlamento a seguito della consultazione elettorale del 25 settembre u.s. dove, com’è noto, è stato eletto anche l’attuale Governatore del Lazio, Nicola Zingaretti;
- pur in presenza di una futura, e alquanto improbabile, rinuncia allo scranno parlamentare, l’attuale consiliatura avrebbe la scadenza naturale nella primavera del 2023;
- in entrambe le ipotesi sopra descritte, i termini dei contratti che si andrebbero a stipulare a seguito delle procedure sopra indicate, supererebbero, e di gran lunga, la durata dell’attuale consiliatura;

CONSIDERATO CHE

- nel mese di settembre 2022, la medesima amministrazione regionale del Lazio ha bandito le seguenti posizioni dirigenziali, sempre da ricoprire con contratto a tempo pieno e determinato da soggetti esterni alla struttura amministrativa, per un periodo triennale:
 - 27/09/2022- Ricerca di professionalità per l’affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Rete ospedaliera e specialistica” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” a soggetto esterno all’amministrazione regionale, ai sensi dell’art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 7 ottobre ore 17:00). Titolo di studio richiesto: “*Diploma di Laurea*” (generico);

- 27/09/2022- Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento emergenza-ricostruzione e Raccordo con gli Uffici regionali" dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 7 ottobre ore 17:00). Titolo di studio richiesto: "*Diploma di laurea*" (generico);
- 27/09/2022-Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 3 ottobre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto: "Diploma di laurea". Titolo di studio richiesto: "*Diploma di laurea*";
- 22/09/2022- Ricerca di Professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 30 settembre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto: "*Diploma di laurea*";
- 20/09/2022- Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Salute mentale, dipendenze e minori" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 30 settembre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto: "Diploma di laurea - *Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione la laurea in medicina e chirurgia, psicologia o sociologia*";
- 20/09/2022- Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Programmazione e verifica attività specialistiche, libera professione e governo delle liste d'attesa" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo (con scadenza 30 settembre 2022 ore 17:00). Titolo di studio richiesto: "*Diploma di laurea*";

TENUTO CONTO

- del fatto che attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato dalla Regione Lazio, vengono rafforzate le esigenze di personale dirigenziale a tempo pieno ed indeterminato valorizzando procedure quali: nuovi concorsi pubblici; scorrimento di graduatorie di altre amministrazioni, ovvero

procedure riservate a coloro che già siano in servizio a tempo determinato con qualifica dirigenziale (ex art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001);

- del principio, pacifico in giurisprudenza, secondo il quale il ricorso a soggetti esterni all'Amministrazione per ricoprire incarichi dirigenziali è procedura “estrema”, a seguito dell'espletamento di ulteriori procedure maggiormente idonee a garantire la trasparenza amministrativa;
- l'attuale comportamento della Regione Lazio impone, per tre anni, l'erogazione di stipendi dirigenziali verso personale assunto a tempo determinato, per obiettivi e finalità dell'organo esecutivo dell'Ente, ossia la Giunta regionale, che necessariamente subirà modifiche all'esito delle elezioni regionali del 2023;

RITENUTO CHE

- l'art. 51 dello Statuto della Regione Lazio, dedicato all'attività amministrativa, oltre ad impegnare l'Ente a conformarsi ai principi di “legalità, imparzialità, buon andamento, trasparenza, efficacia ed efficienza” impone che la Giunta debba “individuare i dirigenti” ai quali affidare il compito di “semplificare e snellire” i procedimenti amministrativi;
- l'Amministrazione regionale del Lazio stia attuando una politica del personale volta a rendere difficile ovvero particolarmente complessa la possibilità di attuare il citato art. 51 dello Statuto in quanto, attraverso le procedure sopra indicate, si viene a rendere infungibile un rilevante importo finanziario a favore di soggetti con contratto a tempo determinato assunti per finalità e scopi che dovrebbero avere la loro naturale conclusione entro il mandato dall'attuale organo esecutivo;
- la spesa per le assunzioni sopra descritte riducono le possibilità per la futura Giunta regionale di poter assumere personale, anche di livello dirigenziale, secondo le procedure previste dall'attuale piano triennale del fabbisogno di personale;
- il fatto di non poter recedere facilmente da tali contratti (Corte dei conti Siciliana sentenza n. 106/2021) se da un lato tutela il lavoratore incaricato, espone coloro che immotivatamente ovvero illegittimamente abbiano fatto ricorso a tali contratti ad una serie di responsabilità di livello civile ed amministrativo- contabile;

ATTESO CHE

- negli ultimi giorni si sta assistendo ad una politica di gestione del personale poco equilibrata, già denunciata con precedente interrogazione in merito ad errori palesi nella predisposizione di avvisi pubblici per l'assunzione di centinaia di lavoratori per i livelli C e D;

- la Regione Lazio, in materia di gestione degli incarichi di livello dirigenziale, nelle giunte presiedute dall'attuale Presidente Zingaretti non ha certo brillato in tema di trasparenza ed imparzialità così come dimostra, a titolo esemplificativo, l'Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 29080 del 2018 la quale, com'è noto, ha dichiarato illegittime le procedure adottate dall'Ente per il reclutamento di personale dirigenziale esterno ai ruoli della Regione;
- negli avvisi sopra descritti, tranne due rarissime eccezioni, non vi è specificata la "laurea" richiesta per accedere all'incarico, come se il titolo fosse "indifferente" alla selezione ovvero, come se il personale al quale affidare l'incarico non possa vantare un titolo accademico così specifico da essere inserito nel bando, nemmeno come "eventuale elemento di valutazione". ***Una grave anomalia amministrativa posta in spregio alle indicazioni della giurisprudenza amministrativa la quale ha più volte enunciato il principio della pertinenza del titolo di studio alle funzioni da svolgere (T.R.G.A. Consiglio di Stato, sez. VI 08/10/2013 n. 4951 T.A.R. Perugia sez. I 02/11/2021 n. 794). Principio che deriva anche dalle classi in cui sono suddivisi per legge e decreti attuativi i corsi di laurea ai fini del loro valore legale e relative equipollenze (da ultimo TAR Toscana sez. I 28/9/2022 n. 1086);***

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Regione Lazio e l'Assessore al Personale per sapere:

- quali siano le ragioni che hanno portato l'Amministrazione a pubblicare e avviare pratiche di selezione per l'attribuzione a soggetti esterni all'Amministrazione regionale di incarichi dirigenziali per i quali è previsto un incarico triennale che andrà a scadere ne momento in cui gli obiettivi e le finalità dell'organo esecutivo saranno, necessariamente, diverse dall'attuale;
- se l'instaurazione di contratti a tempo pieno e indeterminato, di livello dirigenziale, senza aver neppure tentato di applicare l'attuale piano triennale del fabbisogno di personale (il quale prevede un favore nei confronti di procedure maggiormente trasparenti quali il bando pubblico oppure lo scorrimento di graduatorie di altri Enti) non violi l'art. 51 dello Statuto della Regione Lazio;
- se non ritengano che sia un precedente, complesso da gestire, l'anomalia di una legislazione in via di conclusione con incarichi dirigenziali a tempo determinato per una durata di tre annualità che limiteranno le risorse finanziarie a disposizione della prossima giunta regionale del Lazio;
- se, precedentemente alla pubblicazione degli avvisi pubblici citati nella presente interrogazione siano state espletate tutte le procedure previste dalla normativa regionale integrate con le conclusioni dell'Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 29080/2018;

- perché nella maggior parte degli avvisi in questione, per l'assunzione di figure dirigenziali, non è stata indicata dall'Amministrazione la richiesta di una "Laurea" specialistica, così come prescrive attenta e puntuale giurisprudenza (T.R.G.A. Consiglio di Stato, sez. VI 08/10/2013 n. 4951 T.A.R. Perugia sez. I 02/11/2021 n. 794, TAR Toscana sez. I 28/9/2022 n. 1086);
- se siano stati correttamente computati i termini per la presentazione delle candidature, posto che la pubblicazione degli avvisi è avvenuta nel BURL dell'11 ottobre 2022 e gli stessi pongono quale termine ultimo il 21 ottobre 2022.

Fabrizio Ghera

